



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Classico Marie Curie*



Esame di Stato 2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] DS

Documento del Consiglio della Classe Quinta sezione DS

Anno scolastico 2014-2015

STORIA DELLA CLASSE

La classe 5D è attualmente composta da 27 studenti: 11 ragazze e 16 ragazzi, risultato dei cambiamenti occorsi durante il triennio, come da tabella seguente:

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N° INIZIALE ALUNNI	TRASFERIMENTI IN INGRESSO/IN USCITA	NON PROMOZIONI	N° FINALE ALUNNI
3^	2012/13	21	0	0	21
4^	2013/14	27	+6 2 studenti provenienti dallo smembramento di una classe terza, 3 studenti respinti provenienti dall'Istituto, 1 studente respinto proveniente da un istituto esterno	0	27
5^	2014/15	27	0		

CONTINUITA' E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha goduto di continuità didattica per quasi tutte le discipline; fanno eccezione INGLESE che per il presente anno scolastico ha visto il passaggio dalla docente Claudia Merlini a Donatella Tarducci e SCIENZE che in quarta ha visto il passaggio dal prof. Mauro Gattanini alla prof.ssa Maria Gianotti. Fin dalla terza ci sono stati due insegnanti distinti per Latino e Italiano.

Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha ottemperato a quanto richiesto dalla circolare ministeriale del 25 luglio 2014, destinando una quota dell'orario curricolare disciplinare il L2. La materia prescelta è stata Educazione Fisica; si precisa tuttavia che i temi non sono stati affrontati con l'appropriata metodologia CLIL a causa della non ancora avvenuta adeguata formazione del docente di Educazione Fisica, che peraltro si è speso affinché gli studenti acquisissero la terminologia adeguata a veicolare i contenuti all'esame di stato.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Fin dall'inizio del triennio la classe ha mostrato un atteggiamento positivo nella costruzione del dialogo educativo tra docenti e discenti.

Responsabili e disponibili a seguire le indicazioni, gli allievi hanno preso via via consapevolezza della presenza di diverse potenzialità e inclinazioni.

Lo stile di lavoro, in questo ultimo anno di corso, per la maggior parte degli studenti, è divenuto più costante e preciso. L'impegno scolastico è stato, pur nella diversità degli esiti, serio e puntuale, anche se per alcuni allievi a volte strumentale al superamento delle verifiche, tralasciando un approccio critico e più interiorizzato.

All'interno della classe, si sono distinti tre gruppi di studenti: un primo gruppo composto da studenti un po' fragili che però, supportati da una tenacia apprezzabile, hanno ottenuto una preparazione che si attesta nel complesso su un livello di sufficienza, sebbene con qualche lacuna a causa di difficoltà nell'organizzazione e nella elaborazione dei dati, soprattutto scientifici; un secondo gruppo che ha raggiunto risultati discreti grazie allo studio costante; infine, un terzo gruppo di allievi mostra di possedere una preparazione culturale valida per la sua completezza, conseguita grazie a un metodo rigoroso, accompagnato da un certo senso critico.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI SVOLTE

I docenti hanno preferito privilegiare il normale svolgimento del programma ministeriale previsto per ogni materia, ritenendo indispensabile fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile, non mancando però di suggerire e far rilevare possibili raccordi e convergenze interdisciplinari. L'introduzione di nuovi argomenti in diverse discipline rispetto al vecchio ordinamento ha assorbito molte energie e risorse anche in termini di tempo tali da non consentire una presentazione strutturata di percorsi pluridisciplinari.

ATTIVITÀ DI RECUPERO (METODI, STRUMENTI, TEMPI)

Nel corso dell'ultimo anno non sono stati programmati corsi di recupero pomeridiani. Tutte le attività di recupero necessarie si sono svolte in itinere.

Durante la settimana di sospensione dell'attività didattica la proposta si è differenziata tra il recupero o l'approfondimento in relazione ai percorsi personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- del profitto raggiunto nelle singole discipline
- dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'assiduità e dell'interesse dimostrati nello studio
- della capacità di coltivare interessi culturali autonomi

Quali modalità di verifica del processo di apprendimento si sono utilizzati i seguenti strumenti di valutazione (per quelli specifici delle singole discipline si rinvia alle singole materie):

- analisi testuale;
- componimento (saggio breve, articolo di giornale);
- verifiche scritte a risposta aperta lunga e breve;
- verifiche strutturate;
- verifiche scritte grafiche;
- verifiche orali lunghe e brevi.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti prove in preparazione all'Esame di Stato:

- una simulazione di prima prova (Italiano) comune a tutte le classi quinte, della durata di 5 ore programmata nel mese di Maggio; durante tutto l'anno, inoltre, la classe ha svolto esercitazioni relative a tutte le tipologie indicate nella normativa (durata: 2-3 ore);
- due simulazioni di seconda prova (Matematica) comuni a tutte le classi quinte, una della durata di 3 ore nel mese di Aprile, proposta dal MIUR, l'altra della durata di 5 ore nel mese di Maggio, proposta dalla casa editrice Zanichelli; durante tutto l'anno la classe ha svolto esercitazioni e verifiche con struttura simile a quella della prova d'esame (durata: 2 ore).
- Due simulazioni di terza prova della durata di 3 ore nei mesi di febbraio e aprile (5 materie con 2 domande della tipologia B ciascuna). Le materie coinvolte nelle simulazioni sono state:
1° prova: Fisica, Inglese, Latino, Storia, Storia dell'Arte;
2° prova: Educazione Fisica, Filosofia, Inglese, Latino, Scienze.

Per la valutazione della terza prova ciascun docente ha espresso un voto in quindicesimi (sulla base dei parametri riportati nella griglia allegata), si è quindi fatta una sintesi delle diverse proposte per giungere ad un voto unico collegialmente condiviso.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il profitto è stato valutato secondo i parametri deliberati dal Collegio dei Docenti, che vengono allegati al presente documento, declinati all'interno delle singole discipline come esplicitato nelle riunioni di materia.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Per i criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo, si veda la delibera del Collegio dei Docenti allegata.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI SVOLTE (CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI)

- Viaggio di istruzione a Londra
- Vicenza e mostra su Tutankhamon Caravaggio Van Gogh .la sera e i notturni dagli egizi al 900
"La prevenzione delle malattie oncologiche" conferenza (2h)
- "La costituzione è ancora attuale ?" conferenza (2h)
- "Light Up the House" spettacolo teatrale di fisica sulla figura di Faraday (2h)
- "Fate il nostro gioco" conferenza spettacolo sulla probabilità e il gioco d'azzardo (2h)
- Orientamento in uscita
- Partecipazione alle Olimpiadi di matematica (per gli studenti interessati)
- Partecipazione alle Olimpiadi di fisica (per gli studenti interessati)
- Corso di Madrelingua inglese (per gli studenti interessati)
- Visita al quartiere di Porta Nuova (per gli studenti interessati)
- Mostra di Van Gogh (per gli studenti interessati)
- Mostra di Segantini (per gli studenti interessati)
- Mostra di Chagall (per gli studenti interessati)

ITALIANO
Prof.ssa Sara Cerrato

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Conoscere gli argomenti e gli autori affrontati durante l'anno, nelle linee essenziali e in una scelta antologica definita dalla necessità di far spazio alle nuove richieste dell'Esame di Stato e dal ritmo di lavoro della classe
- Saper analizzare un testo letterario nei suoi molteplici livelli (contesto storico-culturale, problematiche fondamentali, aspetti linguistico-espressivi)
- Saper operare confronti tra testi, autori, poetiche, sotto la guida dell'insegnante
- Saper esporre in modo logico, ordinato e corretto quanto appreso sia in iscritto che in orale
- Saper utilizzare le tecniche compositive delle diverse tipologie di testo scritto (analisi testuale, saggio, articolo di giornale)
- Saper cogliere gli aspetti interdisciplinari delle problematiche, sotto la guida dell'insegnante
- Saper esprimere un giudizio personale motivato

Conoscenze

- Profilo della letteratura italiana da Manzoni alla metà del Novecento
- Percorsi di lettura da autori del Novecento
- Lettura di canti dal Paradiso

Competenze

- Esprimersi usando i termini propri della disciplina e con chiarezza espositiva
- Saper usare il libro di testo e comprendere le note di spiegazione o commento dei testi
- Analizzare un testo seguendo uno schema dato
- Saper prendere appunti
- Produrre schemi di sintesi
- Contestualizzare il testo comprendendo le caratteristiche fondamentali della cultura di un periodo, dell'opera di un autore e del suo pensiero
- Produrre testi scritti di carattere argomentativo, saggi brevi, articoli di giornale, analisi del testo secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
- Operare semplici collegamenti multidisciplinari.

Capacità

- Saper istituire un confronto critico personale con i testi letti
- Saper progettare in autonomia il processo di elaborazione
- Saper reperire autonomamente le fonti
- Saper affrontare varie situazioni comunicative utilizzando il linguaggio appropriato

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

1. Due esperienze letterarie emblematiche tra istanze realistiche e tensione lirica: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
A. MANZONI	<i>I promessi sposi (lettura passi antologici)</i>	<ul style="list-style-type: none">- il genere del romanzo e ragioni della sua ritardata affermazione in Italia (cenni)- il romanzo storico: da W. Scott a Manzoni- la letteratura come impegno morale- dinamismo e staticità- la visione della storia- la genesi del romanzo: le tre redazioni: differenze generali- il romanzo di formazione cristiana- struttura dell'opera e organizzazione della vicenda- il sistema dei personaggi, in particolare:- presentazione dei personaggi di Renzo e Lucia e il concetto di "umili" manzoniani;- Renzo: evoluzione di un personaggio- analisi del personaggio della Monaca di Monza: violenza, fede mancata e destino tragico

		<ul style="list-style-type: none"> - Padre Cristoforo: la violenza, la giustizia, la fede - “L’Addio, monti”, pagina lirica nel romanzo “sliricato” - il rifiuto dell’idillio: la conclusione - il problema della lingua
G. LEOPARDI	<p><i>dallo Zibaldone di pensieri:</i> <i>La teoria del piacere</i> <i>Il vago, l’indefinito</i> <i>L’antico</i> <i>Indefinito e infinito</i> <i>Il vero è brutto</i></p> <p><i>dai Canti:</i> <i>L’infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>A Silvia</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Il passero solitario</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i></p> <p><i>dalle Operette morali:</i> <i>Storia del genere umano</i> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i> <i>Cantico del Gallo Silvestre</i></p> <p><i>A se stesso</i></p> <p><i>La ginestra</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - una personalità complessa: noia, malinconia, senso del nulla - la conversione letteraria dall’erudizione al bello - la conversione filosofica dal bello al “vero” - il sensismo e il materialismo di Leopardi - l’opposizione antichi/moderni - l’opposizione natura/ragione - la natura benigna - il pessimismo storico - la poetica del vago e dell’indefinito, il rifiuto del vero, la rimembranza - l’idillio - estasi mistica o esperienza sensistica? - scelte metriche e linguistiche - il pessimismo cosmico e l’arido vero - meccanicismo, materialismo - l’ironia - la fine delle illusioni - la consapevolezza del “vero”, del dolore, della morte - la natura matrigna e indifferente - le scelte metriche e stilistiche - la nuova poetica anti idillica - la negazione definitiva dell’illusione attraverso un atteggiamento agonistico - l’impegno polemico contro l’ottimismo progressista e contro le tendenze spiritualistiche - il valore simbolico della ginestra - un’idea di progresso nuova: dal pessimismo alla solidarietà - la “social catena” - il compito dell’intellettuale

4. Il secondo Ottocento in Italia: il movimento degli Scapigliati e quello verista con Giovanni Verga

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
E. PRAGA	Preludio da Penombre	- maledettismo

I. TARCHETTI	<i>Da Fosca: "Attrazione della morte", cap. XV- XXXII - XXXIII</i>	<ul style="list-style-type: none"> - il movimento della Scapigliatura milanese: caratteri generali - confronto con la bohème parigina - il tema della donna fatale
Naturalismo francese	<p>Positivismo, Naturalismo e Verismo</p> <p>Lettura di passi da <i>Romanzo sperimentale</i> e da <i>L'Assommoir</i> di Zola, da Germinie Lacerteux dei De Goncourt</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fondamenti teorici - il movimento positivista: caratteri generali - il Naturalismo francese: caratteri generali - il caso di Zola - lo scrittore scienziato - il determinismo e l'ereditarietà - caratteri generali del romanzo sperimentale: - il punto di vista - il linguaggio - l'impersonalità come distacco dello scrittore - lo scrittore impegnato -
G. VERGA	<p><i>Da "L'amante di Gramigna: Dedicatoria a Salvatore Farina: Impersonalità e regressione</i></p> <p><i>da I Malavoglia: la prefazione, la fiumana del progresso. Caratteri generali del romanzo</i></p> <p><i>da Vita dei campi: Rosso Malpelo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - la riflessione verista sulla letteratura: - a) la scomparsa del narratore onnisciente - b) l'eclisse del narratore - c) il principio dell'impersonalità - d) la lotta per la vita e il darwinismo sociale - e) il progetto editoriale del ciclo dei vinti - f) pessimismo e conservatorismo - g) l'aderenza del linguaggio - la regressione - lo straniamento - l'intreccio, il sistema dei personaggi, la coralità, il tempo e lo spazio, lo stile: il discorso indiretto libero; i dialoghi - la conclusione: idillio? - assenza di pietismo sentimentale verso il popolo

5. Decadentismo, Simbolismo, Estetismo

C. BAUDELAIRE	<p><i>Da I Fiori del male</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenze</i> - <i>L'albatro</i> <p><i>Da Lo spleen di Parigi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Perdita d'aureola</i> <p>Riferimenti a Verlaine e Rimbaud</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Decadentismo: caratteri generali e inquadramento in Europa. Confronto con il clima francese - simbolismo
G. D' ANNUNZIO	<p><i>da Il piacere: libro terzo cap II</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti</i> <p><i>Da le vergini delle rocce, libro I: Il programma politico del superuomo</i></p> <p><i>da Alcyone (Le Laudi)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La sera fiesolana</i> - <i>La pioggia nel pineto</i> - <i>Furit Aestus</i> - <i>I Pastori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - personalità tra storia e letteratura -Estetismo -la vicenda -il realismo deformato -la figura femminile -la vita come opera d'arte - il superuomo e il suo programma - confronto tra Superomismo e Estetismo - caratteri generali opera (Laudi) - Alcyone struttura e contenuti - Panismo - Presenza ideologia superomistica - Tecniche stilistiche e fonosimboliche

G. PASCOLI	<p>da Prose <i>Il fanciullino (passo antologico)</i></p> <p>da Myricae: <i>I puffini dell'Adriatico</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Arano</i> <i>Novembre</i> <i>Lavandare</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i></p> <p>dai Poemetti: <i>Digitale purpurea</i> da Canti di Castelvecchio: <i>Il gelsomino notturno</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - la poetica del fanciullino - l'ideologia piccolo-borghese e i vagheggiamenti egualitari - il titolo; struttura e organizzazione interna - il fonosimbolismo - il mito della famiglia, la metafora del nido - la natura - la poetica delle "cose"
-------------------	--	--

6. I poeti del Novecento:

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
AAVV	<p><i>I letterati e la guerra. La poesia va al fronte</i> Lettura di componimenti di diversi autori: <i>P. Jahier, Ritratto del soldato</i> <i>Somacal Luigi,</i> <i>U. Saba, La stazione,</i> <i>C. Rebora, Viatico</i> <i>G. Ungaretti, Pellegrinaggio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - modi diversi di intendere il conflitto - la precarietà umana - la fratellanza - la poesia e la guerra; quale ruolo?
F. T. MARINETTI	<p><i>Manifesto del futurismo</i> da <i>Zang tumb tuuum</i> <i>Bombardamento:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - concetto di Avanguardia e inserimento del Futurismo nelle Avanguardie europee - caratteri generali del Futurismo - la guerra igiene del mondo
A. PALAZZESCHI	<p><i>Da: L'incendiario: E lasciatemi divertire!</i></p>	<p>La poesia perde solennità</p>
C. SBARBARO	<p><i>Da Pianissimo: Taci, anima stanca di godere</i></p>	<p>i Vociani, caratteristiche del gruppo i poeti del frammento tema del deserto e dello sguardo</p>
G. GOZZANO	<p><i>- dai Colloqui: La signorina Felicità ovvero la felicità, analisi e comprensione vv. 1 – 72, comprensione generale del testo</i></p>	<p>Il crepuscolarismo: definizione Amore per le "piccole cose" La negazione del significato poetico Lo straniamento</p>
G. UNGARETTI	<ul style="list-style-type: none"> - da <i>L'Allegria</i> - <i>Noia</i> - <i>Il Porto sepolto</i> - <i>Veglia</i> - <i>Sono una creatura</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Soldati</i> - <i>I fiumi</i> - <i>Mattina</i> - <i>Vanità</i> <p><i>Da Sentimento del tempo:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dal Porto sepolto a l'Allegria, evoluzione di temi e stili - La poesia come illuminazione, valore iniziatico della parola - Lo spunto autobiografico - La distruzione del verso tradizionale - la guerra fonte di dolore universale dall'intervento alla disperazione - Il concetto del tempo come continuità e durata - La sensibilità barocca

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>L'isola</i> - <i>Di Luglio</i> <p>Da Il dolore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tutto è perduto</i> - <i>Non gridate più</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e il mito - Il tema del viaggio - I modelli di Petrarca e Leopardi <ul style="list-style-type: none"> - Sofferenza personale e collettiva
ERMETISMO		<ul style="list-style-type: none"> - Significato del termine - Letteratura come vita - Chiusura nei confronti della storia - Valore iniziatico e ontologico della poesia
S. QUASIMODO	<p>Da <i>Acque e terre:</i></p> <p>-Ed è subito sera</p> <p>da <i>Giorno dopo giorno:</i></p> <p>- <i>Alle fronde dei salici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - la guerra e l'impossibilità della comunicazione - la protesta del silenzio
E. MONTALE	<p>Una vita, tante stagioni poetiche</p> <p>da <i>Ossi di seppia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non chiederci la parola</i> - <i>Speso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>I limoni</i> - <i>Merigiare pallido e assorto</i> - <i>Gloria del disteso mezzogiorno</i> - <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> - <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> <p>da <i>Le Occasioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dora Markus</i> - <i>Non recidere forbice quel volto</i> - <i>La casa dei doganieri</i> <p>da <i>La Bufera e altro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Primavera hitleriana</i> - <i>Piccolo testamento</i> <p>Da <i>Satura :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Xenia 1</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - la negatività della condizione esistenziale - il motivo dell'aridità - frantumazione dell'anima - il tema del muro e il varco - l'indifferenza come antidoto al male di vivere <ul style="list-style-type: none"> - la poetica degli oggetti - la donna salvifica e le altre - la nebbia della memoria - riferimenti a Leopardi <ul style="list-style-type: none"> - la guerra e tutte le guerre <ul style="list-style-type: none"> - Gli Xenia come componimenti brevi - La figura della moglie - La polemica contro la società dei consumi

7. La crisi delle certezze nel primo Novecento: relativismo della conoscenza, inettitudine e malattia

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
I. SVEVO	<p>Da <i>La coscienza di Zeno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lo schiaffo del padre</i> - <i>La salute "malata" di Augusta</i> - <i>"La vita non è brutta né bella, ma è originale!"</i> - <i>la morte dell'antagonista</i> - <i>Psico analisi</i> - <i>la profezia di un'apocalisse cosmica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - la vicenda - substrato culturale dell'autore - novità strutturale del romanzo: tempo soggettivo, monologo interiore, io narrante, la struttura aperta - la complessità del personaggio di Zeno - il rapporto con il padre - la moglie Augusta e l'amante Carla - la concezione della psicoanalisi - la conflagrazione universale
L.PIRANDELLO (svolto dopo il 15 maggio)	<p>da <i>L'Umorismo:</i></p> <p><i>La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche dell'umorismo pirandelliano

	<p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i> (passi antologici da Baldi Giusso)</p> <p>dalle opere teatrali: da <i>Così è (se vi pare)</i>: atto III scene VII e IX</p> <p>da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: “L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico” “la scena finale”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la struttura narrativa - l’antieroe - lo sdoppiamento e l’annullamento del protagonista - l’isolamento e la morte sociale - la dissoluzione dell’io - il linguaggio - il teatro del “grottesco” - il teatro nel teatro - il relativismo - l’autonomia dei personaggi e la dissacrazione del teatro
--	--	---

8. Narratori del ‘900 (svolto dopo il 15 maggio):

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
Gadda Calvino Sciascia Pratolini Moravia Silone Morante Levi Pasolini		<ul style="list-style-type: none"> - analisi dell’evoluzione del romanzo del ‘900 <p>(dispensa sintetica fornita dall’insegnante)</p>

9. Dante

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
A. DANTE	<p>da <i>Paradiso</i> canto I canto III canto VI canto XVII canto XXXIII</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la struttura del Paradiso - il significato complessivo della cantica - lettura con parafrasi dei singoli canti, individuazione di problematiche, analisi dei personaggi - le accezioni del termine “amore”

MODALITA’ DI LAVORO

- lezione frontale
- analisi guidata dei testi in esame

STRUMENTI DIDATTICI

Gli studenti si sono serviti del seguente materiale:

- materiale fornito dall’insegnante
- libri di testo: Baldi- Giusso, La letteratura vol 4- 5- 6- (più volumetto su Leopardi)
- Dante, Divina Commedia, Paradiso, a cura di Bosco - Reggio

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il profitto è stato classificato in voti decimali da 1 a 10, seguendo le linee concordate nelle riunioni collegiali e indicate nella parte comune del presente documento; la sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi. Per le composizioni scritte si è fatto riferimento alla tabella di valutazione (allegata) degli scritti di italiano, discussa nelle riunioni di materia.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- colloqui orali
- questionari a risposta multipla (tipologia C) e/o a risposta sintetica (tipologia B)
- prove scritte di analisi testuali, saggi brevi e/o articoli di giornale
- prova comune a tutte le quinte classi dell’Istituto con tutte le tipologie previste dal Nuovo Esame di Stato.

LATINO
Prof.ssa Nicoletta Colombo

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento del latino è stato finalizzato:

- alla riflessione sui meccanismi del linguaggio;
- alla lettura dei testi di autori di grande risonanza per il messaggio di umanità che ci trasmettono e per il loro valore etico ed estetico;
- in senso lato alla comprensione del mondo classico in cui sono individuabili le radici storiche e gli antefatti intellettuali della moderna organizzazione della conoscenza e della identità del mondo occidentale.

Conoscenze

- profilo storico della letteratura latina di età imperiale affrontato nei suoi autori principali
- morfologia della lingua latina; sintassi della frase semplice; sintassi essenziale della frase complessa.

Capacità

- Capacità di riflettere sulla lingua e sulle problematiche letterarie effettuando opportuni collegamenti
- Capacità di analizzare e di contestualizzare un testo comprendendo le caratteristiche fondamentali della cultura di un periodo, dell'opera di un autore e del suo pensiero
- Capacità di effettuare collegamenti multidisciplinari

Competenze

- Comprendere le domande delle verifiche orali;
- Esprimersi usando i termini propri della disciplina e con chiarezza espositiva;
- Saper usare i libri di testo e comprendere le note di spiegazione;
- Comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte;
- Analizzare un testo in lingua già noto seguendo uno schema dato e col sussidio di una traduzione non letterale;
- Comprendere, senza il sussidio di grammatiche e vocabolari, la struttura di un periodo latino con gradi di subordinazione non superiori al terzo;
- Saper tradurre, con il sussidio del vocabolario, passi della prosa latina di media difficoltà, arrivando a una resa letterale del testo.
- Contestualizzare il testo comprendendo le caratteristiche fondamentali della cultura di un periodo, dell'opera di un autore e del suo pensiero;
- Saper operare semplici collegamenti multidisciplinari.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Nello svolgimento del programma di Latino si è scelto di privilegiare i caratteri delle forme letterarie presenti in epoca imperiale. Inoltre, poiché la classe aveva già tradotto e analizzato brani scelti dalle opere di Lucrezio e Cicerone durante l'anno scolastico scorso, si è scelto di leggere e tradurre un congruo numero di passi degli autori affrontati quest'anno per dare più coesione al programma stesso.

L'ETA' AUGUSTEA

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
OVIDIO	Da Tristia, I,3 - "La partenza per l'esilio" (in italiano) Dalle Metamorfosi - lettura del proemio (in italiano) - lettura, traduzione e analisi "La trasformazione di Dafne", I, 543-567 - lettura del mito di MARSIA (in italiano) - lettura del mito PIRAMO E TISBE in italiano e confronto con ROMEO E GIULIETTA di Shakespeare.	- Le tappe della sua vita - Perché è un autore moderno - Il rapporto con l'autorità imperiale: l'esilio e la condanna - Rapida presentazione delle opere di Ovidio, in particolare LE METAMORFOSI: le caratteristiche generali dell'opera, la struttura, il concetto di <i>carmen perpetuum</i> , il concetto di <i>varietas</i> nell'impostazione, l'elemento eziologico, il confronto con la tradizione epica, il rapporto con la filosofia pitagorica, l'uso del mito in Dante

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

- ✓ La censura da parte del potere politico nei confronti della vita intellettuale, l'adesione allo Stoicismo come forma di resistenza e di opposizione; cenni alla storiografia imperiale: tra adulazione e disimpegno; la pratica delle *declamationes*
- ✓ Il fenomeno neroniano dell'ellenizzazione della cultura e del costume

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
FEDRO		<ul style="list-style-type: none"> - il genere della favola - la poetica - i temi e la visione pessimistica e immobile della società - le scelte stilistiche: la <i>brevitas</i> e la <i>varietas</i>
SENECA	<p>lettura integrale del dialogo “LA BREVITA’ DELLA VITA” (in italiano)</p> <p>- dal DE CLEMENTIA: - lettura I, 1-4</p> <ul style="list-style-type: none"> - EPISTULA AD LUCILIUM, I, 1-5 analisi e traduzione di “Vindica te tibi” (in latino) - EPISTULA AD LUCILIUM, 47, 1-5 “Gli schiavi: servi sunt, immo homines” (in italiano) 	<ul style="list-style-type: none"> - i DIALOGI: la differenza con quelli di Platone e di Cicerone - il genere della <i>consolatio</i> - il tema della morte - il tema del tempo - il concetto di <i>proficiens</i> - <i>otium e negotium</i> - i TRATTATI: il pensiero politico dell’autore - le EPISTULAE AD LUCILIUM: il contenuto e la struttura; le differenze con l’epistolario ciceroniano - le tematiche <ul style="list-style-type: none"> - il teatro: lo scopo pedagogico; il fenomeno delle <i>recitationes</i> - <i>cothurnatae e praetextae</i> - la vicenda mitologica di Medea: il conflitto <i>furor/ratio</i>; - la presenza del truculento e dell’orrido - APOKOLOKYNTOSIS: il genere della satira menippea, il senso del titolo, il contenuto
PETRONIO	<p>Dal SATYRICON</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura di “La matrona di Efeso” 111-112 (in italiano) - lettura di “La descrizione di Trimalchione” 	<ul style="list-style-type: none"> - la questione dell’identità dell’autore, la testimonianza di Tacito - la questione della datazione - il contenuto dell’opera: la trama, i luoghi e i personaggi - il SATYRICON come opera di contaminazione tra diversi generi letterari - il SATYRICON come parodia del romanzo greco, dell’epos, del Vangelo di S. Marco - il realismo petroniano - il tema della decadenza dell’eloquenza - il tema dell’amore - il tema della morte
LUCANO	<p>da BELLUM CIVILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - “La follia della guerra civile” I, 1-38; 44.45 (in italiano) - “L’evocazione dei morti” VI, 750-821 (in italiano) 	<ul style="list-style-type: none"> - il contenuto, l’impostazione e la struttura dell’opera BELLUM CIVILE - l’elogio di Nerone - i rapporti con l’epos virgiliano - lo stoicismo di Lucano: il rifiuto del provvidenzialismo - il sistema dei personaggi: Cesare, genio del male, Pompeo, <i>magni hominis umbra</i>, Catone, il <i>sapiens</i> - il linguaggio poetico e la ricerca del sublime

L'ETA' DEI FLAVI

✓ Il ritorno al classicismo; l'istituzione di cattedre finanziate dallo Stato

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
QUINTILIANO	da INSTITUTIO ORATORIA - lettura dell'introduzione ino al par. 12 (in italiano) - lettura, traduzione, analisi di II, 2, 4-8, "Il buon maestro" (in latino)	<ul style="list-style-type: none"> - l'INSTITUTIO ORATORIA: caratteri generali - il modello di oratore e il rapporto con Cicerone - l'innovazione pedagogica - le cause della decadenza dell'oratoria - la critica allo stile moderno rappresentato da Seneca
MARZIALE	<ul style="list-style-type: none"> - lettura dell' Epigr. IV,49, La mia Musa (in italiano) - lettura, traduzione, analisi di Epigr. X, 47, Sagghezza e soldi fanno la felicità? (in latino) - lettura, traduzione, analisi di Epigr. III, 26, Candido... e le sue proprietà - lettura, traduzione, analisi di Epigr. I, 4, Versi lascivi, vita onesta - lettura, traduzione, analisi di Epigr. X, 4, Sapore di umanità - lettura dell' Epigr. III, 17, Un commensale disgustoso (in italiano) - lettura, traduzione, analisi di Epigr. V, 34, Per Erotion 	<ul style="list-style-type: none"> - la vita - Il genere minore dell'epigramma - I temi - Lo stile

L'ETA' DI NERVA, TRAIANO E ADRIANO

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
TACITO	da AGRICOLA - Lettura di, Agricola I, 1-3 (in italiano) - Letture, traduzione, analisi "Il discorso di Calgaco", Agricola, 30 (in latino) da GERMANIA - lettura cap.1-3 (in italiano) - lettura, traduzione, analisi cap.4 (in latino) da DIALOGUS DE ORATORIBUS - lettura, traduzione, analisi del cap. 36, 1-2 da ANNALES - "La morte di Britannico", XIII, 16 (in italiano) - "Poppea", XIII, 45-46 (in italiano) - "Il matricidio", XIV, 1-10 (in italiano) - "La morte di Ottavia", XIV, 63-64 (in italiano) - "L'incendio di Roma e la persecuzione dei Cristiani", XV, 38-39, 44 (in italiano) - "La morte di Petronio", XVI, 18-19 (in italiano)	<ul style="list-style-type: none"> - la vita - AGRICOLA: i contenuti, il genere, la posizione dell'autore di fronte al principato, l'apologia della classe dirigente, il concetto di "ambitiosa mors" - l'imperialismo romano - GERMANIA: il genere, il contenuto, le fonti - il tema della sanità germanica rispetto alla decadenza romana - La Germania è un libro pericoloso (Momigliano): perché? - DIALOGUS DE ORATORIBUS: le cause del declino dell'eloquenza - HISTORIAE e ANNALES: gli argomenti, lo schema compositivo; il metodo storiografico; principato e libertas; la posizione dell'autore di fronte al principato; le tecniche narrative; lo stile: l'influsso di Sallustio, la tecnica del ritratto

L'ETA' DEGLI ANTONINI

- La Seconda Sofistica e il virtuosismo della parola, la prevalenza del greco sul latino, la diffusione delle religioni misteriche e del Cristianesimo

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
APULEIO	<ul style="list-style-type: none">- <i>PROLOGO I,1 (in latino)</i>- <i>LA FAVOLA DI AMORE E PSICHE (in traduzione)</i>	<ul style="list-style-type: none">- METAMORFOSI o ASINUS AUREUS: le ragioni del titolo, le fonti, il genere, la trama, la struttura narrativa- il significato del romanzo: i diversi piani di lettura- le differenze con il romanzo greco- le differenze e le analogie con il romanzo petroniano- la <i>curiositas</i> di Lucio come esempio di <i>hybris</i>

MODALITA' DI LAVORO

- lezione frontale
- traduzione guidata
- lettura di passi in traduzione

STRUMENTI DIDATTICI

Gli studenti si sono serviti del libro di testo per lo studio della letteratura (Di Sacco – Serio, Il mondo latino, vol. 4-5, Bruno Mondadori editore, per alcuni alunni si è utilizzato “Odi et Amo” degli stessi autori in quanto il libro in adozione non è più risultato disponibile a magazzino), di fotocopie fornite dall’insegnante per l’approfondimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per lo scritto, si è fatto riferimento ai seguenti parametri:

- grado di comprensione del testo, ove si trattasse di traduzione
- capacità di contestualizzare, commentare e analizzare il passo in esame, utilizzando anche la terminologia appropriata

Per l’orale, si è fatto riferimento ai seguenti parametri:

- grado di conoscenza degli argomenti proposti
- capacità di analisi e sintesi

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- traduzioni e/o analisi e commenti di testi di autori trattati
- colloqui orali
- questionari a risposta sintetica (tipologia B, max. 8-10 righe)
- simulazione di terza prova con quesiti a risposta sintetica (tipologia B)

STORIA

Prof. Giovanni Caruselli

Testo in adozione: Giardina, Sabbatucci, Vidotto – Nuovi profili storici – Vol. III – Laterza

CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

Benchè non particolarmente partecipe nel suo complesso la maggior parte degli studenti ha seguito lo svolgimento del programma con serietà e continuità. A causa di un leggero ritardo nel completamento del programma dell’anno precedente i primi mesi dell’anno sono stati dedicati a porre su solide basi concettuali lo studio del Novecento, con un significativo sacrificio di tempo, reso un po’ più gravoso – nell’economia generale – dal fatto che, com’è noto, da quest’anno le ore a disposizione per lo studio della storia nella classe V del Liceo Scientifico non sono più tre ma due, benchè il programma non abbia subito alcuna variazione. I risultati possono essere considerati mediamente sufficienti, fatte salve le «fisiologiche» eccezioni, ovvero eccellente preparazione in alcuni casi, appena sufficiente in altri. Considero un buon risultato aver, alla fine, suscitato un certo interesse per la materia e fatto capire che lo studio della storia è importante per capire il presente e non uno sforzo mnemonico fine a se stesso.

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

A. Conoscenze

- 1) Informazione completa, coerentemente con il programma ministeriale, sulla storia politica, diplomatica e militare europea e mondiale del Novecento.
- 2) Conoscenza dei meccanismi economici principali che regolano la produzione e il commercio mondiale.

3) Conoscenza delle principali ideologie politiche e delle dottrine sociali del mondo contemporaneo.

B. Competenze

- 1) Consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
- 2) Coscienza dell'importanza della partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino.
- 3) Capacità di sostenere il confronto culturale e ideologico, superando le chiusure settarie e gli atteggiamenti intolleranti.
- 4) Abitudine ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

C. Capacità

- 1) Saper inquadrare un episodio specifico in un contesto storico individuando dell'episodio stesso i caratteri più importanti.
- 2) Saper leggere un testo storico individuandone i pregi o i limiti sulla base di criteri oggettivi, quali la credibilità delle fonti e il rigore delle deduzioni.
- 3) Saper interpretare i singoli fatti alla luce di leggi generali e di contesti epocali che stanno alla base di essi.

Il Regno d'Italia nel 1861. Destra e Sinistra al potere. L'età di Crispi.

L'età giolittiana. La rivoluzione industriale italiana. Progresso e squilibri.

Nazionalismo e irrazionalismo in Italia e in Europa. La crisi degli ideali liberali e il nuovo mito razziale.

Il socialismo. I contrasti interni alla Seconda Internazionale. Revisionisti e massimalisti.

La prima guerra mondiale. Interventisti e neutralisti in Italia. Gli eventi bellici. I 14 punti di Wilson.

Il Congresso di Parigi e la pace dei vincitori. Le conseguenze economiche e sociali del conflitto.

La rivoluzione russa del febbraio 1917 e la rivoluzione di ottobre. La guerra civile e il comunismo di guerra.

La fondazione della Terza Internazionale e i suoi principi. Dalla NEP all'egemonia di Stalin.

Il dopoguerra in Europa: crisi e sommovimenti sociali. Le rivoluzioni in Germania, Austria e Ungheria.

Lo squadristico paramilitare, il mito della pugnalata alle spalle in Germania e della vittoria mutilata in Italia.

La Società delle Nazioni e le motivazioni del suo fallimento. L'avanzata delle dittature in Europa.

Il dopoguerra in Italia: la nascita del PPI e dei Fasci di Combattimento. I disordini sociali, gli scioperi e le occupazioni di terre.

Il governo Nitti e il governo Giolitti. L'occupazione delle fabbriche e il suo fallimento. La crescita dello squadristico.

La nascita del Partito Comunista d'Italia. La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo.

Dalla dittatura legale alla costruzione dello stato totalitario. I Patti Lateranensi, le leggi fascistissime, la politica economica, la politica estera, la dottrina del fascismo.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

La crescita economica degli anni Venti negli USA, la crisi del 1929, il New Deal.

L'ascesa del nazionalsocialismo. L'età di Stalin in Russia.

La guerra di Spagna e la conquista dell'Etiopia. L'Europa alle soglie della guerra. Il patto russo-tedesco.

La seconda guerra mondiale. Gli eventi militari e l'olocausto. I movimenti di Resistenza in Europa.

La sovietizzazione dell'Europa dell'Est. La politica dei blocchi. La guerra fredda.

La nascita della Repubblica italiana. De Gasperi e il centrismo. Il centrosinistra.

ATTREZZATURE; STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

a) manuale in adozione

I metodi di insegnamento utilizzati sono:

a) Lezioni frontali.

b) Lezioni parzialmente preparate dagli studenti.

d) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

a) Colloqui

b) Questionari (aperti e chiusi)

FILOSOFIA

Prof. Giovanni Caruselli

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia*, voll. 2B, 3A, 3B Edizioni Paravia.

Già dall'anno scorso la classe ha mostrato un certo interesse per la materia, interesse che ha permesso anche quest'anno un andamento dialogico della didattica, soprattutto quando l'analisi verteva su concetti che potevano essere collegati in qualche modo alle problematiche del mondo contemporaneo. Il programma è stato svolto secondo le nuove indicazioni ministeriali. La scelta di analizzare tre filosofi esistenzialisti è stata in un certo senso guidata dall'interesse degli stessi studenti per tale corrente di pensiero. I risultati possono essere considerati mediamente sufficienti, fatte salve le «fisiologiche» eccezioni, ovvero eccellente preparazione in alcuni casi, appena sufficiente in altri.

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

A. Conoscenze

- 1) Concetti centrali delle grandi correnti di pensiero della prima metà del Novecento.
- 2) Conoscenza dei contenuti delle opere dei principali filosofi europei dell'Ottocento e del Novecento con particolare riferimento alla persistenza del loro pensiero nel tempo.
- 3) Correlazione fra il contesto storico – culturale e le dottrine filosofiche che in esso nascono e con esso interagiscono.

B. Competenze

- 1) Acquisizione di un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale.
- 2) Considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
- 3) Disponibilità al dialogo e al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

C. Capacità

- 1) Saper collegare un concetto a un contesto filosofico individuando esattamente le ragioni della connessione.
- 2) Saper comprendere i fondamenti teorici di concezioni, dottrine e convinzioni comuni presenti nella società contemporanea.
- 3) Saper valutare l'incidenza del pensiero filosofico sulla formazione dei valori morali presenti nella società.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Hegel: Le opere giovanili: cristianesimo ebraismo e politeismo. Che cosa è la logica dialettica. *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: diritto, moralità eticità; arte religione e filosofia. La filosofia della storia.

Schopenhauer: *Il mondo come rappresentazione e come volontà*. La condizione umana. L'arte, la moralità e l'ascetismo.

Kierkegaard: la vita come scelta, la categoria del singolo, l'angoscia, i tre stadi dell'esistenza.

Il socialutopismo. Saint-Simon: età critiche e organiche.

Il positivismo: cenni generali.

Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia.

La Sinistra hegeliana. Feuerbach: *L'essenza del cristianesimo*. Dalla filosofia all'antropologia.

Marx: opere giovanili (alienazione e critica alla società moderna), *Il Manifesto*, *L'Ideologia tedesca*, *Il capitale*.

L'evoluzionismo. Darwin: la selezione naturale e l'origine delle specie.

J. S. Mill: il sistema di logica e il concetto di inferenza.

Spencer: Il positivismo evoluzionistico. Religione, scienza e filosofia. L'inconoscibile. I caratteri dell'evoluzione. Il darwinismo sociale.

Bergson: tempo e durata, l'evoluzione creatrice, la concezione della morale e della religione.

Nietzsche: le origini della tragedia, la genealogia della morale, il cristianesimo, la morte di Dio, il superuomo, la volontà di potenza.

La psicoanalisi. Freud: es, io e super-io, la scoperta dell'inconscio, i sogni, la psicopatologia della vita quotidiana.

L'esistenzialismo: cenni generali.

Heidegger: *Essere e tempo*. Vita inautentica e vita autentica. L'uomo come progetto. Vivere per la morte.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

K. Jaspers: il naufragio dell'esistenza.

Sartre: *L'Essere e il nulla*, *L'esistenzialismo è un umanismo*, la libertà.

ATTREZZATURE; STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

b) manuale in adozione

I metodi di insegnamento utilizzati sono:

a) Lezioni frontali.

b) Lezioni parzialmente preparate dagli studenti.

d) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

a) Colloqui

b) Questionari (aperti e chiusi)

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- a) **Conoscenze:** limiti di una funzione; derivata di una funzione; teoremi sulle funzioni derivabili; massimi, minimi, flessi; studio di funzione e grafico; calcolo integrale; equazioni differenziali, metodi numerici, distribuzioni di probabilità.
- b) **Competenze:** saper usare gli strumenti algebrici e geometrici essenziali; saper usare una terminologia appropriata; saper esporre in modo lineare; saper cogliere gli aspetti essenziali di un problema; saper collegare i vari argomenti in modo coerente;
- b) **Capacità:** potenziamento e maturazione delle seguenti capacità: intuizione e riflessione logica; astrazione e formazione dei concetti; analitiche e sintetiche; ragionamento induttivo e deduttivo.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Limiti: Teoremi sui limiti (*): unicità, permanenza del segno, confronto; forme di indecisione e limiti notevoli (*); infiniti e infinitesimi, ordini di infinito e di infinitesimo, definizione di asintotico e suo utilizzo nel calcolo dei limiti, determinazione degli asintoti.

Continuità: Definizione di continuità; teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, Proprietà di Darboux, Teorema degli zeri; punti di discontinuità e loro classificazione.

derivata di una funzione: definizione di derivata e significato geometrico; derivate delle funzioni elementari (*); teoremi sulla derivazione (*): somma, prodotto, quoziente, composta, inversa; derivate delle funzioni goniometriche inverse (*); punti di non derivabilità e classificazione; derivate successive; applicazione delle derivate alla fisica.

teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle (*); teorema di Lagrange e corollari (*); regola di de l'Hopital.

massimi minimi e flessi: Teorema di Fermat (*); crescita e decrescita di una funzione (*); punti stazionari e classificazione con il metodo dello studio del segno della derivata prima e con il metodo delle derivate successive; concavità e convessità; flessi; studio completo di funzione e grafico di una funzione.

integrali indefiniti: Funzione primitiva e integrale indefinito; integrali delle funzioni elementari; proprietà dell'integrale; integrali quasi immediati; integrazione delle funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti (*)

integrali definiti: Definizione e proprietà; teorema della media integrale (*); teorema di Torricelli e formula di Newton (*); area di una regione di piano limitata; volumi di solidi di rotazione (*); volumi di solidi "a fette"; integrali impropri; applicazioni fisiche del concetto di integrale.

equazioni differenziali: definizione e ordine; definizione di problema di Cauchy; metodo di separazione delle variabili; formula risolutiva delle equazioni differenziali lineari del primo ordine a coefficienti costanti e non costanti (*).

metodi numerici: metodo di bisezione, metodo delle secanti, metodo delle tangenti per la ricerca delle soluzioni di un'equazione; metodo di integrazione dei rettangoli e dei trapezi.

argomenti svolti dopo il 15 maggio:

probabilità: le variabili casuali discrete, distribuzione di probabilità, funzione di ripartizione, valore medio e varianza; distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson; le variabili casuali continue e la densità di probabilità; distribuzione normale di Gauss.

I teoremi contrassegnati da (*) sono stati presentati con la dimostrazione.

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati sono:

- il libro di testo (Bergamini, Trifone, Barozzi, "Corso base blu di matematica", Zanichelli)
- Soluzioni commentate, delle verifiche proposte (sul sito della scuola)
- Temi di maturità
- gli appunti delle lezioni.
- alcuni siti internet che raccolgono temi d'esame svolti e commentati.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Nel trimestre sono state svolte tre verifiche scritte e due valide per l'orale, nel pentamestre due verifiche valide per l'orale, 2 verifiche scritte di 2 ore, una parziale simulazione di seconda prova di 3 ore nel mese di Aprile (proposta dal MIUR) e una simulazione di seconda prova di 5 ore nel mese di Maggio (proposta dalla casa editrice Zanichelli). Per quanto riguarda la valutazione della seconda prova si è utilizzata la griglia comune a tutte le classi dell'istituto che prevede la sufficienza (10/15) per quegli studenti che svolgono interamente il problema o completamente i cinque quesiti. Nel pentamestre non sono state fatte interrogazioni tradizionali, ma solo correzioni e commenti delle verifiche svolte, allo scopo di simulare la modalità dell'orale all'esame di stato.

Momento privilegiato della verifica del processo di apprendimento è quello dell'esercitazione in classe, fatta alla lavagna, individualmente o a piccoli gruppi.

Nel corso dell'anno si è evitato il più possibile la lezione teorica frontale, prediligendo un approccio alla materia più sperimentale. La formalizzazione teorica è stata sempre fatta precedere da numerosi esempi. Non sono mancate proposte di esercizi al fine di favorire l'esemplificazione dei contenuti teorici; proposte di quesiti con vari livelli di difficoltà per stimolare l'attenzione e per affinare le capacità induttive e deduttive; nello svolgimento di un problema, sottolineare la necessità di utilizzare strumenti di verifica e di controllo, al fine di sviluppare le capacità critiche.

Materia: FISICA
prof.ssa: Paola Carcano

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- a) **Conoscenze:** campo magnetico e relative leggi; induzione elettromagnetica e leggi di Maxwell; onde elettromagnetiche e proprietà; relatività ristretta; crisi della fisica classica
- b) **Competenze:** saper usare una terminologia appropriata; saper esporre in modo lineare; saper risolvere correttamente problemi di semplice applicazione delle relazioni fisiche; saper impostare correttamente un problema semplice.
- c) **Capacità:** saper collegare i vari argomenti in modo coerente; saper analizzare un problema più complesso; saper riconoscere in un fenomeno osservato le leggi fisiche che lo governano; saper utilizzare gli strumenti matematici nella risoluzione dei problemi di fisica.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Campo magnetico: Campo magnetico e definizione del vettore \vec{B} attraverso la forza di Lorentz e attraverso la seconda formula di Laplace; moto di una carica in un campo magnetico uniforme; interazioni corrente-corrente e corrente-magnete; vettore induzione magnetica di particolari circuiti percorsi da corrente e prima formula di Laplace, campo generato da un filo infinito (legge di Biot-Savart), da una spira circolare nel suo centro (*), da un solenoide infinito (*); flusso del campo magnetico e 2° equazione di Maxwell; teorema della circuitazione di Ampère (*); esperienza di Ampère e definizione dell'unità di misura dell'intensità di corrente; momento magnetico di una spira e momento meccanico su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico; teorema di equivalenza di Ampère ago magnetico-spira. Classificazione dei materiali in base al comportamento magnetico e permeabilità magnetica relativa (diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici).

Induzione elettromagnetica e applicazioni

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte (esperienze pratiche: corrente indotta in una bobina attraversata da un magnete o in rotazione in un campo magnetico, corrente indotta in una bobina nella fase di apertura e chiusura di un secondo circuito); Legge di Faraday-Neumann; Legge di Lenz; Induttanza di un circuito, calcolo dell'autoinduttanza di un solenoide (*); Autoinduzione e mutua-induzione; Energia magnetica e densità (*); circuiti RL problema di Cauchy di apertura e chiusura e soluzione.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Legge di Faraday-Neumann- Lenz e circuitazione del campo elettrico (3° equazione di Maxwell); corrente di spostamento e circuitazione del campo magnetico (4° equazione di Maxwell); Equazioni di Maxwell; proprietà delle onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, legame tra campo elettrico e campo magnetico, definizione di polarizzazione lineare, onde armoniche e parametri caratteristici, spettro elettromagnetico, intensità di radiazione (*)

Relatività ristretta: cinematica

Relatività galileiana: trasformazioni di Galileo, composizione delle velocità; il problema dell'etere luminifero e della velocità della luce, esperimento di Michelson-Morley e invarianza della velocità della luce; trasformazioni di Lorentz e legge di composizione relativistica delle velocità, fattore relativistico γ (*); definizione di simultaneità, di lunghezza (propria e non) e di intervallo di tempo (proprio e non); orologio a luce e dilatazione dei tempi (* dim fatta a partire dalle trasformazioni di Lorentz e dall'invarianza di c) contrazione delle lunghezze (* dim fatta a partire dalle trasformazioni di Lorentz e dalla dilatazione dei tempi), relatività della simultaneità; invariante relativistico spazio-tempo.

Relatività ristretta: dinamica

Principio di relatività galileiana e possibili formulazioni classiche delle principali leggi meccaniche; principio di relatività einsteiniana e formulazione relativistica delle principali leggi meccaniche, definizione di massa a riposo e in movimento; definizione di quantità di moto, espressione dell'energia cinetica; legame tra velocità e quantità di moto (*), tra energia cinetica e velocità e limite classico (*); energia a riposo e energia relativistica e significato; legame tra energia, quantità di moto e energia di massa a riposo (*); invariante relativistico energia-quantità di moto.

Crisi della fisica classica e origine della fisica quantistica

Problema del corpo nero e sua soluzione: introduzione del quanto di energia e costante di Planck, spettro del corpo nero, legge di Wien e di Boltzmann;

argomenti svolti dopo il 15 maggio:

problema dell'effetto fotoelettrico e sua soluzione; l'ipotesi dei fotoni; effetto Compton e variazione della lunghezza d'onda della luce diffusa (*).

Gli argomenti evidenziati con un () sono stati trattati con dimostrazione.*

ATTREZZATURE; STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- il libro di testo ("I perché della Fisica: dalla sintesi di Maxwell alla fisica moderna" Tramontana)
- gli appunti delle lezioni
- Soluzioni commentate, delle verifiche proposte (sul sito della scuola)
- semplici esperienze di laboratorio, soprattutto qualitative.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Le prove effettuate sono state: 3 prove nel trimestre, 4 nel pentamestre, in entrambe le scansioni dell'anno una orale Le verifiche scritte sono state sempre strutturate con una parte teorica ed una di applicazione, così come la simulazione di terza prova.

Nel corso dell'anno sono stati proposti esercizi al fine di favorire l'esemplificazione dei contenuti teorici, per quanto riguarda la parte di fisica moderna si è trattato per lo più di semplici applicazioni delle relazioni quantitative tra grandezze, mentre per la parte di elettromagnetismo sono stati svolti anche esercizi più strutturati. Nello svolgimento di un problema, è stata data sempre molta importanza alla necessità di utilizzare strumenti di verifica e di controllo (tra tutti il controllo dimensionale), al fine di sviluppare le capacità critiche. Per quanto riguarda l'elettromagnetismo sono stati proposti anche esercizi

SCIENZE

Prof.ssa Maria Gianotti

Obiettivi formativi generali della disciplina

- Conoscere e comprendere gli elementi fondamentali della materia ed esporli usando un'appropriata terminologia scientifica.
- Essere in grado di individuare le tematiche centrali della disciplina e di riunire dati, concetti, modelli in una struttura organizzata, coerente e personale.
- Essere in grado di formulare ipotesi e giungere ad una tesi seguendo percorsi differenti.
- Possedere una prospettiva della realtà che stimoli ad approfondire le proprie conoscenze e le proprie sensibilità verso le problematiche scientifiche.

Abilità-competenze

Abilità

- Saper individuare gli elementi costitutivi delle conoscenze acquisite
- Saper interpretare grafici, tabelle e illustrazioni.
- Saper applicare le procedure apprese
- Osservare ed interpretare fatti e fenomeni naturali
- Saper argomentare con chiarezza e precisione
- Essere in grado di operare connessioni interdisciplinari

Competenze

Il Consiglio di Disciplina, recepite le Competenze e i Saperi di base, in riferimento agli Assi Culturali presenti nel regolamento sul nuovo obbligo di istruzione 22 agosto 2007 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007) per l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, discute, individua e definisce le seguenti abilità-competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui

vengono applicate

Strumenti adottati

Testi in adozione:

Alberghina-Colangelo-Tonini "Alberghina. La biochimica" ed. Mondadori Scuola

Tarback-Lutgens "Modelli Globali" ed Linx

Accorgimenti metodologici

Le lezioni frontali sono state accompagnate, per quanto possibile, da materiali reperibili in rete, sia nelle espansioni digitali dei testi in uso, sia altrove.

La partecipazione attiva degli studenti al lavoro scolastico è stata promossa attraverso momenti quali: brain storming, discussioni guidate, esposizione di approfondimenti personali.

Programma svolto

Chimica organica, biochimica e biologia

- Le leggi della termodinamica. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Urti efficaci, energia di attivazione e catalisi.
- I bioelementi. Il carbonio e i composti organici: idrocarburi alifatici ed aromatici.
- I principali gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi: alcoli, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici ed esteri, ammine, fosfati organici
- La biochimica e i viventi: il metabolismo e la sua regolazione. Enzimi, coenzimi e cofattori. Regolazione allosterica, modificazione covalente, controllo della produzione di enzimi da parte del DNA.
- Carboidrati: struttura e funzioni dei principali monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- Lipidi: classificazione, struttura e funzioni
- Proteine: strutture e funzioni
- Acidi nucleici: DNA, diversi tipi di RNA, ATP e nucleotidi trifosfati
- Le principali vie cataboliche ed anaboliche: glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione lattica ed alcolica, fotosintesi
- Cenni sul metabolismo di lipidi e proteine
- Dalle molecole alle macrofunzioni biologiche: l'evoluzione e i meccanismi evolutivi. L'interazione tra viventi ed ambiente e la biodiversità. Le cause dell'attuale diminuzione della biodiversità, le conseguenze e le possibili strategie per ridurre questo problema.
- Biotecnologie di ieri e di oggi. Le tecnologie del DNA ricombinante e gli strumenti molecolari necessari: enzimi e vettori per l'ingegneria genetica.
- Campi di impiego delle biotecnologie moderne: produzione di proteine terapeutiche e di vaccini, piante transgeniche, animali transgenici. La terapia genica: difficoltà e prospettive. La clonazione animale.
- Progetto genoma e sequenziamento del genoma umano. Il cromosoma eucariote e la regolazione dell'espressione genica. Epigenetica ed ereditarietà.
- La comunicazione tra cellule. Il ciclo cellulare e la sua regolazione. Le cellule staminali: nuove possibilità e nuove questioni etiche.

Scienze della terra

- La deriva dei continenti: prove ed obiezioni ad un'idea in anticipo sui tempi.
- La tettonica delle placche, i margini delle placche e le prove a sostegno di questo modello (paleomagnetismo, dati rilevati dai punti caldi, distribuzione di sismi e vulcani, le rocce dei fondali oceanici, la misura dello spostamento delle placche)
- Ipotesi sulle cause del movimento delle placche. Fondali oceanici e margini continentali. La formazione delle montagne e le strutture della crosta continentale.
- Atmosfera: composizione, struttura e temperatura.
- La pressione atmosferica e i venti.
- L'umidità atmosferica e le precipitazioni
- I climi: elementi e fattori del clima. I principali tipi di clima secondo Koppen. Le interazioni tra le sfere della Terra: i cicli biogeochimici, con particolare attenzione al ciclo del carbonio.
- Il cambiamento climatico: i metodi per la ricostruzioni dei climi del passato. Cause (naturali ed antropiche) e conseguenze del cambiamento climatico. Il riscaldamento globale e le possibili strategie per ridurlo

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Laura Bellotti

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

DISEGNO

-Capacità di eseguire rappresentazioni spaziali complesse utilizzando in modo consapevole e autonomo le regole geometriche, grafiche o stilistiche apprese nei precedenti anni scolastici.

-Personalizzazione del proprio lavoro.

-Rafforzamento delle capacità espressive e del senso estetico.

-Tenendo conto che la preparazione del liceo deve essere propedeutica ad eventuali studi di grado superiore, sono state richieste soprattutto una preparazione tecnica e una discreta padronanza delle tematiche fondamentali.

Gli alunni hanno dovuto dimostrare tali conoscenze mentre capacità creativa e senso estetico sono stati motivo di una maggiore valutazione degli elaborati.

STORIA DELL'ARTE

-Formazione di una cultura artistica che consenta di approfondire i nessi tra espressione artistica e problematiche storiche, sociali, religiose e filosofiche.

-Conoscenza degli elementi del linguaggio visuale e dei relativi aspetti semiologici, per una lettura più completa e consapevole dell'opera d'arte.

-Capacità di inserire il prodotto artistico nel suo contesto e quindi dimostrare capacità di lettura continua del fenomeno artistico cogliendone i modelli figurativi indipendentemente dai modelli precostituiti.

-Utilizzare nella comunicazione verbale, la terminologia specifica acquisita, dimostrando ricchezza lessicale, capacità di rielaborazione e senso critico.

In vista dell'esame di Stato è stata considerata anche la capacità di collegare concetti e informazioni delle diverse discipline.

CONTENUTI disciplinari

DISEGNO

Ombra di un fiocco di neve nelle proiezioni ortogonali
Ombra di una scritta a piacere nelle proiezioni ortogonali

STORIA DELL'ARTE

25.3 Romanticismo

25.3.1 **Caspar David Friedrich**
Viandante sul mare di nebbia
Le falesie di gesso di Rügen

25.3.2 **John Constable**
Studio di nuvole a cirro
La cattedrale di Salisbury

25.3.3 **Joseph Mallord William Turner**
Roma vista dal Vaticano
Regolo
Ombra e tenebre. La sera del Diluvio
Tramonto

25.3.4 **Théodore Géricault**
Accademia di nudo
Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia
La zattera della Medusa
L'alienata

25.3.5 **Eugène Delacroix**
La libertà che guida il popolo
Le donne di Algeri
Cappella dei Santi Angeli

- 25.3.6 **Francesco Hayez**
 L'atleta trionfante
 La congiura dei Lampugnani
 Pensiero malinconico
 Il bacio
 Ritratto di Alessandro Manzoni
- 25.4 **Jean-Baptiste-Camille Corot**
 La città di Volterra
 I giardini di Villa d'Este a Tivoli
 La cattedrale di Chartres
La scuola di Barbizon
- 25.5 **Gustave Courbet** e la rivoluzione del **Realismo**
 Gli spaccapietre
 L'atelier del pittore
 Fanciulle sulla riva della Senna
- 25.5.1 **Honoré-Victorin Daumier**
 Celebrità del "Juste-Milieu"
 Il vagone di terza classe
- Jean-François Millet**
 Le spigolatrici
 L'angelus
 La pastorella con il suo gregge
- 25.8 **La nuova architettura del ferro in Europa**
 La seconda rivoluzione industriale
 Nuovi materiali da costruzione
 La scienza delle costruzioni
 Le Esposizioni Universali
 Il Palazzo di Cristallo
 La Torre Eiffel
- 25.9 **Eugène Viollet-le-Duc,
 John Ruskin
 e il restauro architettonico**
 Carcassone
- 26 La stagione dell'**Impressionismo**
- 26.1 L'Impressionismo
 La ville lumière
 Il Café Gerbois
 Il colore locale
 La luce
 Le nuove frontiere
 Le stampe giapponesi
 La prima mostra
- 26.2 La fotografia
 La dagherrotipia
 Le lastre fotografiche
 Le sequenze fotografiche
 Il ritratto fotografico
 Il rapporto con la pittura
- 26.3 **Edouard Manet**
 Colazione sull'erba
 Olympia
 In barca
 Il bar delle Folies Bergère
- 26.4 **Claude Monet**
 Impressione, sole nascente

- Studi di figura en plein air
La Cattedrale di Rouen
Lo stagno delle ninfee
- 26.5 **Edgar Degas**
La lezione di danza
L'assenzio
Piccola danzatrice
Quattro ballerine in blu
- 26.6 **Pierre-Auguste Renoir**
La Grenouillère
Moulin de la Galette
Paesaggio Algerino
Colazione dei canottieri
Le bagnanti
- 26.8 “Italiani di Parigi”
Medardo Rosso
Aetas aurea
- 27.1 **Tendenze postimpressioniste**
- 27.2 **Paul Cézanne**
La casa dell'impiccato
La geometria
Il mare all'Estaque dietro agli alberi
I bagnanti
Le grandi bagnanti
Natura morta con mele e un vaso di primule
I giocatori di carte
La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves
- 27.3 **Georges Seurat**
Il Divisionismo
Une baignade à Asnières
Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte
Il circo
- 27.5 **Paul Gauguin**
L'onda
Il cloisonnisme
Il Cristo giallo
Aha oe feii?
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Due Tahitiane
- 27.6 **Vincent van Gogh**
I mangiatori di patate
Autoritratti
Il ponte di Langlois
Veduta di Arles (1888)
La pianura della Crau
Giapponismo
Veduta di Arles (1889)
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi
- 27.7 **Henri de Toulouse-Lautrec**
Lo stile
Al Moulin Rouge
La clownessa Cha-u-Kao
La toilette
Au Salon de la Rue des Moulins

- 27.8 Divisionismo italiano
Giovanni Segantini
Mezzogiorno sulle Alpi
Pascoli di primavera
- 33.8 **Giuseppe Pellizza da Volpedo**
Fiumana
- 28.2 I presupposti dell' Art Nouveau
Morris, Marshall, Faulkner & Co.
La Arts and Crafts Exhibition Society
- 28.3 **L'Art Nouveau**
28.3.1 Architettura art nouveau
Hector Guimard: La metropolitana di Parigi
Charles Rennie Mackintosh: Scuola d'Arte di Glasgow, Progetti e arredi
Antoni Gaudì: Casa Milà
- 28.4 **Gustav Klimt**
Giuditta
Ritratto di Adele Bloch-Bauer
Il bacio
Danae
La culla
- 28.5 L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra **Kunstgewerbeschule e Secession**
Palazzo della Secessione (eccetto Adolf Loos)
- 28.6 **I Fauves e Henri Matisse**
Donna con cappello
La gitana
La stanza rossa
La danza
Pesci rossi
- 28.7 **L'Espressionismo**
28.7.1 Il gruppo Die Brücke
Ernst Ludwig Kirchner
Due donne per strada
- 28.7.2 **Edvard Munch**
La fanciulla malata
Il grido
Pubertà
- 28.8 Dalla pittura alla grafica
- 29.1 **Il cubismo**
Il cubismo analitico
Il cubismo sintetico
Papiers collés e collages
- 29.2 **Pablo Picasso**
Dal periodo blu al cubismo
Bevitrice di assenzio
Poveri in riva al mare
Famiglia di saltimbanchi
Les demoiselles d'Avignon
Ritratto di Ambroise Vollard
Natura morta con sedia impagliata
I tre musicisti
Classicismo: la Grande bagnante
Donne che corrono sulla spiaggia
Il ritratto femminile
Guernica

- 30 La stagione italiana del **Futurismo**
- 30.2 **Filippo Tommaso Marinetti** e l'estetica futurista
Il Manifesto del Futurismo
Gli altri manifesti
- 30.3 **Umberto Boccioni**
La città che sale
Stati d'animo
Forme uniche della continuità nello spazio
- 31.2 L'arte dell'inconscio: **il Surrealismo**
- 31.2.4 **Salvador Dalì**
Il metodo paranoico-critico
Busto femminile retrospettivo
Venere di Milo a cassetti
Ossificazione mattutina del cipresso
Costruzione molle
Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia
Sogno causato dal volo di un ape
- 32 Oltre la forma. **L'Astrattismo**
- 32.2 **Vasilij Kandinskij**
Il cavaliere azzurro
Murnau. Cortile del castello
L'Astrattismo (Senza titolo)
Impressioni
Composizioni
Alcuni cerchi
Blu cielo e Conglomerato
- 32.6 **Piet Mondrian e De Stijl**
Mulini
Il tema dell'albero
Composizione 10
Neoplasticismo e De Stijl
Geometria e colori
- 32.9.1 **L'esperienza dal Bauhaus**
La sede di Weimar (Cattedrale del futuro)
Poltrona Barcellona
La sede di Dessau (Nuova sede del Bauhaus)
- 32.9.4 **Le Corbusier**
Il design
I cinque punti dell'architettura
Villa Savoye
L'Unità di abitazione
Il Modulor
L'urbanistica

La Cappella di Ronchamp

ATTREZZATURE , STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Gli alunni hanno usufruito dei testi di disegno e di storia dell'arte in adozione:

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE- G.Dorfles,A. Pinotti Atlas

COMUNICAZIONE VISIVA-G.Dorfles,A.Pinotti Atlas

IL CRICCO DI TEODORO Itinerario nell'arte-Dal Barocco al Postimpressionismo-Versione gialla –Vol.4-

IL CRICCO DI TEODORO Itinerario nell'arte-Dall'Art Nouveau ai giorni nostri-Versione gialla -Vol.5-

E' stata offerta anche la possibilità di consultare altri manuali scolastici, testi o riviste della biblioteca scolastica o di altre biblioteche per approfondimenti.

E' stato utilizzato il laboratorio di disegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla delibera del Collegio docenti.

STRUMENTI E TEMPI DI VALUTAZIONE

Ogni tavola grafica eseguita è stato oggetto di verifica e di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico è stato dato più spazio alla storia dell'arte con lezioni frontali e a qualche approfondimento con strumenti multimediali (lavagna LIM).

Sono state effettuate delle prove scritte di storia dell'arte, valide per l'orale, basate sulla risposta breve aperta. Sono state effettuate delle interrogazioni orali a meta'anno scolastico.

E' stata svolta una simulazione di terza prova con storia dell'arte nel pentamestre.

EDUCAZIONE FISICA **Prof. Giuseppe Pagani**

OBIETTIVI

- Miglioramento delle capacità condizionali
- Approfondimento delle capacità coordinative motorie
- Miglioramento dei gesti atletici dei principali giochi sportivi
- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati a scuola
- Conoscenza dei principi fondamentali della teoria dell'allenamento

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Pista di atletica esterna e campo esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati al Collegio Docenti
- Sono state differenziate le fasce di valutazione a seconda delle possibilità fisiologiche dei singoli allievi
- Sono stati valutati: l'impegno nelle varie attività pratiche proposte, il numero delle lezioni pratiche svolte in palestra, l'attenzione dimostrata durante le spiegazioni di teoria
- Gli allievi esonerati sono stati valutati su una dispensa fornita dall'insegnante e con i risultati della terza prova

TIPOLOGIA E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

- Gli obiettivi prefissati dal programma pratico svolto in palestra, sono stati suddivisi in vari gruppi di più unità didattiche come si evidenzia nell'elenco degli argomenti trattati in questa relazione; al termine di ogni argomento sono state svolte le verifiche tramite test attitudinali.
- Trimestre: per la misurazione della resistenza aerobica test valutativo su mt.1600/1200, per la valutazione della coordinazione test di Harre (modificato)
- Pentamestre : per la misurazione della resistenza alla velocità lattacida test valutativo di 1 prova cronometrata su mt 20 x 6; per la misurazione della forza esplosiva test valutativo del lancio della palla medica kg. 5 per i maschi e kg. 3 per le femmine e salto in lungo da fermo.
- Per la parte teorica sono sempre state fornite indicazioni durante le lezioni pratiche in palestra.

CONTENUTI:

1. Miglioramento della mobilità articolare a dell'allungamento muscolare

- Esercizi specifici di stretching
 - Esercizi specifici di mobilità articolare
2. Sviluppo della resistenza aerobica
 - Corsa continua a ritmo costante fino a 5 minuti
 - Fartlek corsa continua con variazioni di velocità
 - Lavoro a circuito in palestra
 - Lavoro a stazione: 60" di lavoro –30" di recupero per 8\10'
 3. Sviluppo delle capacità coordinative
 - Esercizi ad andatura propri dell'atletica leggera
 - Lavoro a stazioni
 - Lavoro a circuito
 4. Sviluppo della resistenza e della velocità- lattacida
 - Lavoro a stazioni: 30" di lavoro e 30" di recupero attivo per 8\10'
 - Prove multiple di "va e torna"
 5. Sviluppo della velocità- rapidità e della forza esplosiva
 - Prove di staffetta "va e torna"
 - Esercitazioni specifiche di forza veloce- esplosiva
 - Esercizi specifici di pliometria
 6. Principali sport praticati in modo globale
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Calcetto
 - Unihockey
 - Pallamano
 - Badminton
 7. Argomenti di teoria
 - Meccanismi energetici: anaerobico alattacido, anaerobico lattacido, aerobico
 - Le capacità condizionali: forza, resistenza e velocità
 - Mobilità articolare, destrezza
 - Differenza tra lavoro a circuito e lavoro a stazione
 - Corso di due ore riguardante la rianimazione cardio polmonare (RCP) in data 20 Aprile 2015
 8. CLIL
 - The Key point of CLIL is the school trip to London called LONDON OLIMPICS (21 students on 26 took part in the school trip and had to prepare the travelling plan of the whole excursion)
 - Reading of brochure about Wembley Stadium
 - Reading of three articles from the web about sport and science
 - Watching two Videos about volleyball
<https://www.youtube.com/watch?v=ZGLArzMk5k> // <https://www.youtube.com/watch?v=gfWh23JJG5k>

INGLESE

Prof.ssa Donatella Tarducci

Obiettivi generali della disciplina

Gli obiettivi generali di questo quinto anno sono stati: affinare le quattro abilità linguistiche di base (livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*)per il raggiungimento di una competenza comunicativa adeguata in vari ambiti e caratterizzata da una certa scioltezza e spontaneità; riflettere sulla struttura e sull'uso del sistema linguistico inglese a livello grammaticale e testuale; conoscere e riflettere su aspetti, momenti e testi significativi della cultura e della letteratura inglese e consentire un confronto con la civiltà di cui essi sono espressione.

Obiettivi didattici

Conoscenze

Conoscenze di strutture linguistiche e lessico adeguati

Conoscenza dei testi degli autori elencati nel programma allegato.

Capacità

Utilizzare le conoscenze acquisite e le competenze per giungere a riflessioni su temi, momenti e autori, operare confronti, riconoscere e analizzare testi letterari e produrre rielaborazioni critiche.

Competenze

Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti.

Saper comprendere testi di diverso tipo, letterari e non.

Saper interagire nel discorso orale con adeguata chiarezza e scioltezza.

Strumenti

Libri di testo, testi integrali letterari, fotocopie, registratore, laboratorio linguistico e vocabolario monolingue durante le prove scritte di letteratura.

Criteri di valutazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti (si veda Allegato).

Strumenti e tempi della valutazione

Sono state svolte verifiche scritte di letteratura di tipologia B e di lingua del tipo delle prove del FCE. Per quanto riguarda le verifiche orali, sono state di letteratura (analisi del testo con riferimento all'autore e al periodo storico), e di listening, sull'esempio di prove del FCE. La consegna dei compiti scritti corretta è stata fatta entro dieci giorni dallo svolgimento. La valutazione delle prove orali è stata comunicata alla fine di ogni interrogazione.

Metodologia

Per le lezioni di letteratura si è generalmente partiti da una lezione frontale per passare poi all'analisi e riflessione su testi letterari e arrivare a considerazioni, confronti e rielaborazioni critiche. Le quattro abilità linguistiche sono state esercitate in modo bilanciato e integrato. Per la preparazione all'esame del FCE sono state svolte esercitazioni di prove di Speaking, Writing,

Listening e Reading con Use of English.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA

Durante l'anno la classe ha affrontato esercitazioni linguistiche di livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*, per l'affinamento della competenza comunicativa orale e scritta. Le esercitazioni si sono basate sul testo *Cambridge English First 1*, ed. Cambridge.

LETTERATURA

Dal testo in adozione di M. Spiazzi e M. Tavella "Only Connect..New Directions" The Nineteenth Century, Vol.2 ed. Zanichelli:

The Early Romantic Age

Emotion vs Reason D9

On the Sublime D11

The Gothic novel D15

M. Shelley, from *Frankenstein or the Modern Prometheus*: Walton and Frankenstein D43

The Creation of the Monster D45

The education of the Creature D47

W. Blake, from *Songs of Innocence* : The Lamb D36

from *Songs of Experience* : The Tyger D37

London D34

The Romantic Age

The Egotistical Sublime D58

Reality and vision D60

W. Wordsworth, from *Preface To Lyrical Ballads*: A certain colouring of imagination D81

from *Poems in Two Volumes*: Daffodils D85

from *Sonnets*: Composed upon Westminster Bridge D86

from *Lyrical Ballads*: Tintern Abbey D88

S.T. Coleridge , from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> : Part I, Lines 1 – 82	D98
Part III, Lines 143 – 223	D102
Part IV, Lines 224 - 291	D105
Part VII, Lines 610 - 625	D109
<i>Kubla Khan, Or A Vision In A Dream</i>	D110
P. S. Shelley , <i>Ode to the West Wind</i>	D123
J. Keats , <i>Ode on a Grecian Urn</i>	D129
<u><i>The Victorian Age</i></u>	
The Early Victorian Age	E4
The Victorian Compromise	E14
The Victorian frame of mind	E17
The Victorian novel	E20
Types of novels	E22
Aestheticism and Decadence	E31
Victorian Drama	E33
C. Dickens , from <i>Oliver Twist</i> : Oliver wants some more	E41
from <i>David Copperfield</i> : Shall I ever forget those lessons?	E47
from <i>Hard Times</i> : Nothing but Facts	E53
Coketown	E54
E. Bronte , from <i>Wuthering Heights</i> : Wuthering Heights	E61
Catherine's ghost	E63
Catherine's resolution	E65
T. Hardy , from <i>Tess of the D'Urbervilles</i> : Alec and Tess in the chase	E78
R. L. Stevenson , from <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> : Jekyll's experiment	E102
O. Wilde , from <i>The Picture of Dorian Gray</i> : Preface	E114
Basil Hallward	E115
Dorian's hedonism	E118
Dorian's death	E120
from <i>The Importance of Being Earnest</i> : Mother's worries	E125
Volume 3 : The Twentieth Century	
<u><i>The Modern Age</i></u>	
The age of anxiety	F14
The Modern Novel	F22
J. Joyce , from <i>Dubliners</i> : The Sisters; An Encounter; Araby; Eveline; The Boarding House; A Little Cloud; Clay; A Painful Case; The Dead.	
from <i>Ulysses</i> : The funeral sermon	F154
I said yes I will	F155
V. Woolf , from <i>Mrs. Dalloway</i> : Clarissa and Septimus	F161
Clarissa's party	F164
*G. Orwell , from <i>Animal Farm</i> : Old Major Speech	F193
from <i>Nineteen Eighty-Four</i> : Newspeak	F201
*S. Beckett , from <i>Waiting for Godot</i> : We'll come back tomorrow	G104
Waiting	G107

* Autori trattati dopo il 15 maggio.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Lorenzo Freti

- **Obiettivi formativi generali della disciplina**

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, propri di questo grado di scuola.

L'IRC offre contenuti e strumenti per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per formulare risposte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso arrivando a rispettare le scelte altrui.

Nel corso del quinto anno si è potenziato negli alunni la capacità di ascolto, di ampliamento delle conoscenze su alcune questioni etiche e teologiche incentivando la loro disponibilità al dialogo e alla sintesi di quanto è stato svolto nel corso dell'anno.

- **Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina**

A conclusione del quinto anno gli obiettivi minimi e le abilità che devono essere acquisiti dagli alunni sono:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e all'orlo crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

- **Contenuti del programma nell'anno scolastico 2014/15**

- La religione nel contesto contemporaneo
 - Religione e società contemporanea
 - I media e la strumentalizzazione della religione
 - Lo Stato italiano e la religione
- L'uomo e la questione del senso. L'esperienza di Dio tra teologia e filosofia
 - L'uomo e la risposta alla domanda di senso
 - L'uomo "creato" nella prospettiva biblica di Gn 1-2
 - Teologia fondamentale. La fede
 - Fede e ragione
 - Definizione dell'uomo, tra meccanicismo e spiritualità
- La libertà religiosa
 - La religione cristiana nella società odierna
 - Il Concilio Vaticano II
 - Il Catechismo della Chiesa Cattolica
- Altri temi trattati durante l'anno
 - Ripresa dei comandamenti biblici

- **Accorgimenti metodologici**

Oltre alla lezione frontale, all'uso del libro di testo e al lavoro personale e sistematico è stato chiesto agli studenti un dialogo e un confronto reciproco, tra loro e con il docente, per potenziare la motivazione e l'interesse verso la materia e per aumentare il grado di relazione interna alla classe.

Altri strumenti utilizzati sono stati:

- Articoli dei maggiori quotidiani nazionali.
- Audizione di canzoni.
- Documenti inerenti ad indagini sociologiche e posizioni filosofiche tratti da saggi e da alcuni siti internet.
- Bibbia
- Testi ed articoli teologici dalle maggiori riviste di teologia italiane.
- Visione del film "Into the wild".

- **Strumenti di valutazione**

L'insegnante di religione cattolica ritiene opportuno comunicare alla Commissione i criteri di valutazione di tale disciplina, per meglio comprendere il senso del giudizio espresso sulla scheda ministeriale.

INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata
SUFFICIENTE	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante
BUONO	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante
DISTINTO	L'alunno ha mostrato un interesse soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante
OTTIMO	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di contributi personali

Consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, emerge chiaramente come la valutazione della religione cattolica si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento per quanto riguarda l'interesse viene richiesta una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti; per quanto riguarda la partecipazione si osserva la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri.

Questi criteri non sono, inoltre, disgiunti da valutazioni riguardanti più propriamente i contenuti del sapere supportate da lavori individuali e di gruppo.

ALLEGATI

- 1) Scheda di misurazione dei criteri e dei parametri di valutazione
- 2) Scheda dei parametri di attribuzione del voto di condotta
- 3) Delibera del Collegio Docenti sulla programmazione della preparazione all'Esame di Stato e sui criteri di attribuzione del credito scolastico e dei crediti formativi
- 4) Griglia di valutazione utilizzata per la prima prova
- 5) Griglia di valutazione utilizzata per la seconda prova
- 6) Griglia di valutazione utilizzata per la terza prova
- 7) Quesiti delle simulazioni della terza prova.

ALLEGATO 1: Scheda di misurazione dei parametri di valutazione

VOTO	LIVELLO RAGGIUNTO
10	CONOSCENZE: approfondite, integrate da ricerche e apporti personali COMPETENZE: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici CAPACITA': critiche e creative con confronti interdisciplinari
9	CONOSCENZE: approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti, utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina
8	CONOSCENZE: puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato CAPACITA': critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina
7	CONOSCENZE: di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico CAPACITA': logiche costanti
6	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione dei principali contenuti degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette CAPACITA': di sintesi adeguata
5	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione CAPACITA': elaborazione personale limitata e non del tutto corretta
4	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': analitiche elementari
3	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose COMPETENZE: esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto CAPACITA': mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti
2-1	Lo studente resta in silenzio davanti alla richiesta o presenta foglio in bianco.

Conoscenze: possesso dei contenuti della disciplina

Capacità: disponibilità, attitudine ad affrontare aspetti delle discipline

Competenze: specifica e delimitata preparazione a risolvere un problema

ALLEGATO 2: parametri per l'attribuzione del voto di condotta
Approvati dal Collegio Docenti del 12 maggio 2015

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini finali in base agli INDICATORI e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE di seguito riportati.

INDICATORI

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
 - c) durante viaggi e visite di istruzione;
3. frequenza e puntualità;
4. partecipazione alle lezioni;
5. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

<p>Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà almeno cinque delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico, cura del libretto personale e delle comunicazioni scuola/famiglia;b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;c) frequenza alle lezioni assidua¹;d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola;e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;f) ruolo propositivo all'interno della classe.
<p>Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà almeno cinque delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico, cura del libretto personale e delle comunicazioni scuola/famiglia;b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;c) frequenza alle lezioni assidua¹;d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola;e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;f) ruolo attivo all'interno della classe.
<p>Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà almeno quattro delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">a) nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento di istituto, cura del libretto personale e delle comunicazioni scuola/famiglia;b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;c) frequenza alle lezioni normale²;d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola;e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
<p>Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà almeno quattro delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">a) infrazioni di non particolare gravità del regolamento scolastico, soggette ad una o più ammonizioni scritte; scarsa cura del libretto personale;b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;c) frequenza alle lezioni normale²;d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.
<p>Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà anche solo quattro delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, infrazioni non gravi, reiterate, soggetti ad una/più ammonizioni scritte con convocazione dei genitori; o provvedimento di sospensione

dall'attività didattica con conseguente miglioramento della condotta; mancata cura del libretto personale.
b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero inferiore a tre;
c) frequenza alle lezioni irregolare;
d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

¹ il numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di sessanta ore (22 nel trimestre, 38 nel pentamestre), con le eventuali deroghe previste per la validità dell'a.s.

¹ il numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di ottanta ore (30 nel trimestre, 50 nel pentamestre), con le eventuali deroghe previste per la validità dell'a.s.

ALLEGATO 3: Delibera del collegio dei docenti sulla programmazione della preparazione all'esame di stato e sui criteri di attribuzione del credito scolastico

➤ Prima prova scritta

- Esercitazione durante l'anno in tutte le tipologie indicate dalla normativa;
- Prova simulata di istituto in Maggio 2010 per cinque ore durante la stessa mattinata di lezione, con gli stessi testi per tutte le quinte, valutati con voto a registro da ogni docente per la propria classe, con attribuzione di doppia valutazione (in decimi e in quindicesimi) come prova scritta facente parte dell'anno scolastico;
- preparazione dei testi, verifica dei criteri di valutazione e della tabella di corrispondenza decimi/quindicesimi da parte dei docenti di lettere delle quinte che si accorderanno in proposito nella riunione di materia.

➤ Seconda prova scritta

- Prova simulata di istituto in Maggio 2010 per cinque ore durante la stessa mattinata di lezione, con gli stessi testi per tutte le quinte, valutati con voto a registro da ogni docente per la propria classe, con attribuzione di doppia valutazione (in decimi e in quindicesimi) come prova scritta facente parte dell'anno scolastico

➤ Terza prova scritta

- Possibile utilizzo in tutte le materie (eccettuate italiano e matematica) durante l'anno delle tipologie A, B, C;
- Presentazione alla classe in novembre del tipo di prove da parte del coordinatore di classe;
- Prove simulate per classe nel corso dell'anno in numero definito a discrezione del consiglio di classe. Viene attribuita una valutazione in quindicesimi. La valutazione in decimi delle singole discipline della prova, sarà riportata sui registri personali dei rispettivi docenti.

➤ Colloquio

- Dopo i consigli di classe ogni docente proporrà alla classe attività o temi a carattere pluridisciplinare programmate in proprio o con altri colleghi della classe;
- queste proposte dovranno permettere da parte degli studenti sia l'apprendimento di una metodologia di affronto pluridisciplinare degli argomenti del programma di quinta, sia la scelta del singolo argomento dal quale lo studente potrà iniziare il proprio colloquio d'esame;
- durante l'anno, in orario extrascolastico, i docenti che lo desiderano potranno organizzare (o singolarmente o in copresenza) seminari o corsi di approfondimento sui temi pluridisciplinari programmati in vista dell'esame (fare richiesta in segreteria come corso di approfondimento);
- ad aprile, in orario extrascolastico, i docenti potranno organizzare momenti di verifica (colloqui simulati) del lavoro pluridisciplinare svolto. Se occorrerà la copresenza di docenti sulla stessa ora (fatta salva ovviamente la normale didattica delle altre classi) tale presenza potrà essere conteggiata ai fini del fondo di istituto (fare richiesta come attività di approfondimento).

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Poiché la discrezionalità del Consiglio di classe nell'attribuire il credito riguarda solo i punti di ogni fascia, individuata sulla base della media di profitto e con la possibilità, nell'anno successivo,

di revisione del credito assegnato, si concorda che per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento, secondo la valutazione del Consiglio stesso in sede di scrutinio, a partire dalla media dei voti e tenendo conto della frequenza alle lezioni, dell'impegno di studio e interesse.

Per il credito formativo si terrà invece conto di quanto segue:

- partecipazione positiva (dichiarata dal docente organizzatore) alle seguenti attività interne alla scuola:

- stages di lavoro durante la classe quarta;
- Olimpiadi di matematica, fisica e informatica, chimica;
- preparazione all'esame di First-certificate;
- corsi di conversazione con madrelingua;
- laboratorio teatrale;
- attività sportive di basket, pallavolo;
- progetti di istituto

Si terrà inoltre conto anche del superamento documentato di esami di Conservatorio o presso Accademie Musicali, durante il triennio.

Altre attività esterne alla scuola (culturale, sociale e sportiva), dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, segnalate al docente coordinatore con apposita documentazione, verranno considerate dal Consiglio di classe.

ALLEGATO 4: Griglia di valutazione prima prova esami di stato

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata. Qualche rara svista	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15

Valutazione della specificità testuale	– Non comprende neppure il significato generale del testo oppure non comprende neppure il significato delle richieste	1-2	1-4
	– Non distingue i livelli, fraintende il testo oppure non distingue/fraintende le richieste	3-4	5-7
	– Analizza sommariamente il testo, commettendo errori o si limita ad una descrizione elementare del testo oppure risponde sommariamente o in modo estremamente elementare alle richieste	5	8-9
	– Analizza il testo privilegiando alcuni livelli oppure risponde alle richieste, privilegiandone alcune	6	10-11
	– Analizza correttamente i livelli del testo oppure risponde correttamente alle richieste	7	12-13
	– Analizza con coerenza e competenza i livelli del testo oppure risponde con coerenza e competenza alle richieste	8	14
	– Analizza con spirito critico tutti i livelli del testo oppure risponde con spirito critico alle richieste	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
Gravemente insuff.	1- 4	1-6
Insufficiente	4 ½-5 ½	7-9
Sufficiente	6-6½	10
Discreto	7-7½	11-12
Buono	8-8½	13
Distinto	9-9½	14
Ottimo	10	15

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15

Valutazione della specificità testuale	– Trivisa o non si avvale di alcun documento	1-2	1-4
	– Trivisa i documenti	3-4	5-7
	– Si avvale frammentariamente dei documenti, talvolta travisandoli oppure limitandosi ad una sintesi elementare	5	8-9
	– Per la tesi del saggio o l'informazione strutturata, si avvale in modo semplice e/o parziale, ma corretto dei documenti, accennando ad una argomentazione	6	10-11
	– Si avvale correttamente della maggior parte dei documenti; ricorre eventualmente ad altri documenti; imposta, anche se in modo schematico, la propria argomentazione	7	12-13
	– Si avvale organicamente dei documenti, eventualmente integrandoli con altri; sostiene con buone capacità argomentative la propria posizione	8	14
	– Si avvale organicamente dei documenti e li integra con spirito critico, strutturando il proprio intervento con padronanza e rigore argomentativo	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
Gravemente insuff.	1- 4	1-6
Insufficiente	4 ½-5 ½	7-9
Sufficiente	6-6½	10
Discreto	7-7½	11-12
Buono	8-8½	13
Distinto	9-9½	14
Ottimo	10	15

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- TEMA STORICO

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15

Valutazione della specificità testuale	– Prescinde dai fatti	1-2	1-4
	– Omette di illustrare i fatti decisivi	3-4	5-7
	– Illustra in modo frammentario i fatti, con significative omissioni	5	8-9
	– Illustra i fatti essenziali, con qualche eventuale semplificazione	6	10-11
	– Illustra e organizza i fatti	7	12-13
	– Illustra e organizza i fatti, distinguendoli dall'interpretazione	8	14
	– Dimostra consapevolezza della complessità dell'evento storico per arrivare a una eventuale valutazione critica	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
Gravemente insuff.	1- 4	1-6
Insufficiente	4 ½-5 ½	7-9
Sufficiente	6-6½	10
Discreto	7-7½	11-12
Buono	8-8½	13
Distinto	9-9½	14
Ottimo	10	15

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

A	B	C	D
Contenuti	– Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	– Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	– Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	– Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	– Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	– Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	– Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15

Esposizione	– Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	– Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	– Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	– Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	– Esposizione appropriata.	7	12-13
	– Esposizione precisa e articolata	8	14
	– Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15

Valutazione della specificità testuale	– Argomentazione e documentazione assenti	1-2	1-4
	– Argomentazione incoerente e documentazione scarsa o non pertinente	3-4	5-7
	– Errori argomentativi e scarsa documentazione oppure scarsa rielaborazione	5	8-9
	– Argomentazione schematica, con documentazione essenziale. Qualche omissione	6	10-11
	– Argomentazione corretta con documentazione essenziale	7	12-13
	– Argomentazione efficace e ben documentata	8	14
	– Argomentazione articolata e ottimamente documentata	9-10	15

Valutazione complessiva	Punteggio in decimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna C relativamente ai tre indicatori della colonna A)	Punteggio in quindicesimi (media delle valutazioni ottenute nella colonna D relativamente ai tre indicatori della colonna A)
Gravemente insuff.	1- 4	1-6
Insufficiente	4 ½-5 ½	7-9
Sufficiente	6-6½	10
Discreto	7-7½	11-12
Buono	8-8½	13
Distinto	9-9½	14
Ottimo	10	15

ALLEGATO 5: Griglia di valutazione per la seconda prova

Nella correzione degli elaborati di matematica si tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- ad ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema e di 5 quesiti è assegnato il punteggio massimo
- ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema o di 5 quesiti viene valutata sufficiente e quindi ad essa è assegnato il punteggio di 10/15
- viene valutata la soluzione di uno soltanto dei problemi e di 5 quesiti: la risoluzione di un problema o di quesiti eccedenti la consegna non dà diritto a un punteggio aggiuntivo
- la scelta dei quesiti e del problema non influisce sulla valutazione (viene assegnato a ciascuno lo stesso punteggio massimo)

Sulla base della prova effettivamente assegnata i punteggi massimi relativi ad ogni criterio di valutazione vengono declinati secondo la seguente tabella:

	PUNTI	PROBL.	Q	Q	Q	Q	Q
Non conosce le regole e/o i teoremi	1						
Conosce solo alcune regole o teoremi collegati al tema	2						
Conosce solo parzialmente il metodo per la soluzione del problema	3-4						
Conosce il metodo di risoluzione completo del problema	5						
Non sa applicare i metodi o li applica in modo non pertinente	1						
Sa applicare alcune procedure per risolvere parzialmente la richiesta	2-3-4						
Sa applicare tutte le procedure necessarie alla risoluzione completa	5						
Non esegue nulla	1						
Esegue con gravi e/o ripetuti errori e/o senza giustificare e/o in modo molto parziale	2						
Esegue con qualche errore o non riesce a concludere nonostante la procedura corretta	3						
Esegue in modo sostanzialmente corretto	4						
Esecuzione corretta, ordinata, concisa.	5						
Totali parziali							
Punteggio totale = (punteggio problema *5 + somma quesiti)							
Voto in quindicesimi (secondo la tabella sotto indicata)							

Punteggio totale	0 - 8	9 - 19	20 - 30	31 - 41	42 - 52	53 - 63	64 - 74	75-85	86 - 98	99 - 111	112 - 124	125 - 137	138 - 150
Voto in quindicesimi	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

ALLEGATO 6: Griglia di valutazione per la terza prova

	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZE <i>Il candidato possiede conoscenze:</i>	Complete e approfondite	6
	Complete	5
	Parziali ma significative	4
	Parziali e superficiali	3
	Insufficienti	2
	Nulle	1
COMPETENZE <i>Il candidato:</i>	Coglie con sicurezza l'argomento proposto rispondendo pertinentemente e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete efficaci e organiche	4
	Sa cogliere l'argomento e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	3
	Sa cogliere parzialmente l'argomento e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo anche se con qualche imprecisione	2
	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, non coglie l'argomento proposto, la risposta non è pertinente	1
CAPACITA' <i>Il candidato:</i>	Si esprime in modo chiaro, corretto, coerente e utilizza un linguaggio specifico	5
	Si esprime in modo chiaro, corretto, coerente e non utilizza un linguaggio specifico	4
	Tratta l'argomento in modo sufficientemente chiaro e coerente nonostante alcune imprecisioni	3
	Imposta l'argomento ma la trattazione è confusa e inconcludente e l'esposizione non è chiara e coerente	2
	Non risponde ad alcun quesito	1
Valutazione / 15		

ALLEGATO 7 Quesiti delle simulazioni della terza prova

PRIMA SIMULAZIONE (Febbraio)

Inglese:

1. What was meant by the "Victorian Compromise"?
2. What kind of theatre do we find in the Victorian Age?

Storia:

1. Quali furono i rapporti tra Giolitti, da una parte, e i cattolici e i socialisti, dall'altra, tra il 1901 e il 1913?
2. Chi si schierò per il neutralismo e chi per l'interventismo in Italia nel 1914/1915?

Fisica:

1. Scrivi la quarta equazione di Maxwell specificando il significato della corrente di spostamento e illustrando la situazione contraddittoria che ne ha resa necessaria l'introduzione.
2. Dai la definizione di Amperè.
 Illustra l'interazione tra circuiti percorsi da corrente elettrica, considerando in particolare il caso di
 - a) due fili paralleli molto lunghi
 - b) due spire circolari parallele.

Latino:

1. Delinea quale rapporto fra intellettuali e potere emerge nell'età giulio-claudia, adducendo gli opportuni riferimenti (12 righe)
2. Perché l'opera Pharsalia di Lucano ha un evidente carattere anti-tradizionale? (8 righe)

Storia dell'Arte:

1. Confronta le opere "L'assenzio" di Degas e "Al moulin Rouge" di Toulouse Lautrec per quel che attiene il tema trattato, la struttura prospettica, il taglio compositivo e il colore.



2. “Prendendo spunto dai progressi scientifici che si stavano compiendo nel campo dell’ottica e dei meccanismi della visione[...] gli Impressionisti arrivarono a teorizzare in pittura l’assoluta inesistenza del colore locale”: Chiarisci il senso di questa affermazione del libro di testo, spiegando quali sono gli elementi che determinano la diversa percezione di uno stesso colore.

SECONDA SIMULAZIONE (Aprile)

Educazione Fisica:

1. Fai un esempio di allenamento in circuito e spiega le qualità fisiche che si possono migliorare ?
2. Come si può allenare la velocità ?

Filosofia:

1. Che significato hanno nel linguaggio di Nietzsche le due espressioni «storia critica» e «storia antiquaria» ?
2. Perché Spencer è ostile alle rivoluzioni politiche?

Inglese:

1. Explain in no more than ten lines what Jekyll and Hyde represent.
2. Analyse Eveline's life and what prevents her from leaving home.

Latino (max 12 righe)

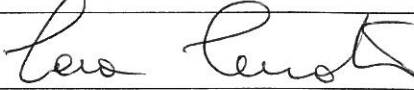
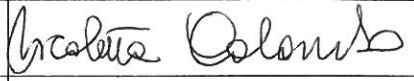


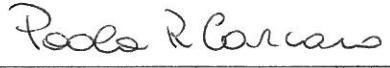
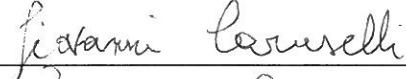
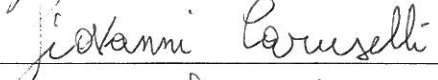

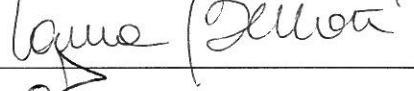
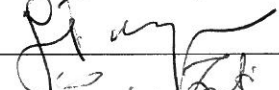
1. Illustra le caratteristiche stilistiche e contenutistiche dell'epigramma di Marziale e spiega in che modo l'autore rinnovi il genere letterario
2. Spiega i contenuti dell’Agricola di Tacito, il genere di appartenenza dell’opera, gli obiettivi che portano l’autore a scrivere questo testo

Scienze (max 12 righe):

1. Quali sono le caratteristiche principali dei margini costruttivi? Che cosa succede in corrispondenza di questi tipi di margine? Dove possono svilupparsi?
2. Definisci e descrivi amido, glicogeno e cellulosa. Esponi le tue considerazioni sul ruolo rivestito da queste tre sostanze per l'uomo, spiega quale di esse è una riserva accumulabile, specificando per quale via metabolica viene sintetizzata e dove viene depositata.

Letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe nella componente tecnica
Meda, 15 maggio 2015

CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Sara Cerrato	
Lingua e letteratura latina	prof.ssa Nicoletta Colombo	
Lingua e letteratura inglese	prof.ssa Donatella Tarducci	
Matematica	prof.ssa Paola Carcano	
Fisica	prof.ssa Paola Carcano	
Storia	prof. Giovanni Caruselli	
Filosofia	prof. Giovanni Caruselli	
Scienze	prof.ssa Maria Gianotti	
Disegno e Storia dell'arte	prof.ssa Laura Bellotti	
Educazione fisica (CLIL)	prof. Giuseppe Pagani	
Insegnamento della religione cattolica	prof. Lorenzo Freti	